



ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO SELETTIVO DI CAMOSCIO, CAPRIOLO E CERVO - STAGIONE VENATORIA 2025/26

1. Premessa

Il presente allegato integra il Regolamento per il prelievo selettivo di camoscio, capriolo e cervo in vigore per la stagione venatoria 2025/26.

2. Calendario e giornate di caccia per la stagione 2025/26

Il calendario e le giornate utilizzabili per la caccia di selezione alle specie camoscio, capriolo e cervo sono riportati nella tabella seguente:

SPECIE		APERTURA	CHIUSURA	GIORNATE
Camoscio	1° periodo	20/09	17/11	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica
	2° periodo (eventuale)	22/11	15/12	
Capriolo	1° periodo	20/09	17/11 (MM 15/11)	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica
	2° periodo (solo FF e Cl. 0)	22/11	15/12	
Cervo 1° periodo		16/10	28/12 (chiuso il 25/12)	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica
Cervo 2° periodo		03/01	31/01	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica

Possono essere utilizzate tre giornate alla settimana a scelta tra quelle indicate; nel computo dei tre giorni consentiti sono da conteggiare anche le eventuali giornate dedicate ad altre forme di caccia.

Relativamente al cervo, se entro la fine di dicembre non sarà raggiunto un numero adeguato di abbattimenti, il prelievo nel mese di gennaio sarà autorizzato soltanto su due coppie di giornate fisse alla settimana (medo e gi-sa) al fine di ridurre la concentrazione di cacciatori sul territorio e quindi di rispettare la condizione prevista dalla Regione relativamente alla bassa pressione venatoria. Pertanto, **il prelievo dei cervi nei primi mesi di calendario è incentivato mediante attribuzione di punteggio per la graduatoria della stagione successiva e mediante diversificazione della quota relativa all'assegnazione in base alla durata del periodo autorizzato richiesto dal cacciatore.**

3. Criteri per l'assegnazione del primo capo

In caso di disponibilità inferiori alle richieste, la prima assegnazione della stagione 2025/26 avverrà tenendo conto della graduatoria di merito stilata sulla base dei punteggi acquisiti in base ai parametri indicati nel regolamento 2024, riferiti a tutti gli abbattimenti effettuati da ogni cacciatore nel CATO3 nel corso della stagione 2024/25. I punti meritocratici acquisibili per la corrente stagione e validi per l'assegnazione 2026/27 sono indicati nella seguente tabella. I punti relativi a diversi parametri per uno stesso capo sono cumulabili.

Criterio	Punti
Abbattimento di femmina adulta di camoscio senza latte e/o abbattimento di femmina adulta di cervo senza latte fino al 15/11	5
Abbattimento di capo sanitario	5
Abbattimento di cervo subadulto con al massimo 3 punte su ogni stanga	4
Abbattimento di capretto di camoscio di peso completamente eviscerato inferiore a 10 kg	4
Abbattimento di piccolo di capriolo e/o di cervo prima del raggiungimento del 80% del piano delle altre classi nell'intero distretto/settore	3
Abbattimento di fusone di cervo con stanghe lunghe meno di 25 cm	3
Abbattimento di cervo maschio coronato di età ≥ 10 anni	3
Abbattimento di yearling maschio di capriolo e/o capretto di camoscio e/o yearling di camoscio e/o sub adulto (2-3 anni) di camoscio	2
Abbattimento di cervo entro il 28/12 (vedere spiegazione nella nota al calendario del cervo)	2
Abbattimento conforme di capo assegnato	2
Abbattimento di capo non conforme per specie	-50
Abbattimento di capo non conforme per sesso	-10
Abbattimento di capo non conforme per classe d'età	-5
Partecipazione a n. 3 censimenti di ungulati 2025 di cui almeno 1 censimento sulla specie camoscio	2
Partecipazione a n. 2 censimenti di ungulati 2025	1

Con l'intento di garantire una maggiore rotazione nelle assegnazioni del cervo maschio (adulto) e del camoscio maschio è inoltre stabilito che, a prescindere dal punteggio acquisito, non possa essere

assegnato il cervo maschio (Cl. III) o il camoscio maschio (Cl. II-III) al cacciatore che lo ha avuto in assegnazione nelle due stagioni precedenti, a meno che non ci siano richieste da parte di altri cacciatori. Per poter avere l'assegnazione di un cervo maschio adulto o di un camoscio maschio occorre aver conseguito almeno 2 punti nella graduatoria di merito della stagione precedente dovuti all'abbattimento di un capo conforme. Per tutte le specie, in caso di parità di punteggio, si considererà la serie storica delle prime assegnazioni degli ultimi quattro anni privilegiando il cacciatore che da più stagioni non viene accontentato nell'assegnazione del primo capo richiesto. I cacciatori non ammessi alla caccia di selezione in una o più delle quattro stagioni in esame saranno considerati come accontentati dando quindi priorità al legame cacciatore/CATO3. In caso di ulteriore parità si considererà la priorità per la residenza all'interno del comprensorio e in caso di ancora ulteriore parità si procederà per sorteggio.

4. Criteri generali per le ulteriori assegnazioni nella stagione in corso

I capi eventualmente disponibili, dopo l'assegnazione di un ungulato a tutti i cacciatori che abbiano richiesto la partecipazione alla caccia selezione, sono oggetto di ulteriore assegnazione. In ogni caso, a coloro che nella stagione in corso hanno abbattuto una femmina allattante di camoscio (per tutta la stagione) o di cervide (fino al 15/11), nelle ulteriori assegnazioni non può essere assegnato un capo sub adulto o adulto portatore di trofeo. L'assegnazione di ulteriori capi di capriolo, camoscio e cervo è normata dai successivi punti 5, 6 e 7. I cervi della seconda assegnazione possono essere assegnati esclusivamente a chi non è già assegnatario di una fascetta di cervo valida dopo la data del 18/11.

5. Criteri per l'assegnazione di ulteriori caprioli

I cacciatori interessati alla eventuale ulteriore assegnazione di un capriolo devono indicarlo nell'apposita sezione del modulo di domanda di partecipazione alla caccia di selezione specificando la preferenza per la classe (M, F e piccolo) e per il distretto/settore. I caprioli residui sono assegnati come secondo capo prima dell'inizio della stagione venatoria agli assegnatari di camoscio e cervo che lo abbiano richiesto. I cacciatori già assegnatari di un capriolo in prima assegnazione potranno richiedere l'autorizzazione per il secondo o ulteriore capriolo (se ancora disponibile) soltanto dopo aver abbattuto il primo capo. Per l'assegnazione delle classi, oltre alla graduatoria meritocratica, in caso di domande superiori ai capi disponibili, viene utilizzato il criterio di rotazione per cui chi come primo capo ha avuto assegnato un maschio (di qualsiasi specie) come secondo capo può avere prioritariamente assegnato un capriolo femmina o piccolo (se richiesto e se disponibile), mentre chi come primo capo ha avuto assegnato una femmina, un piccolo o uno yearling (di qualsiasi specie), come secondo capo può avere assegnato prioritariamente un capriolo maschio (se richiesto e se disponibile).

I caprioli ancora disponibili con il procedere della stagione e quelli che non sono stati abbattuti nel primo periodo, sono assegnati direttamente presso gli uffici ai cacciatori interessati, purché successivamente all'abbattimento del primo (o ulteriore) capriolo.

6. Criteri per la seconda assegnazione dei camosci e dei cervi

I camosci risultanti ancora da abbattere dopo il primo periodo di caccia e i cervi eventualmente non ancora assegnati potranno essere oggetto di una seconda assegnazione esclusivamente se ritenuto opportuno da parte del Comitato di gestione sulla base dell'andamento stagionale degli abbattimenti e della loro distribuzione per sesso e classi d'età. A tale scopo i cacciatori interessati, consapevoli che la seconda assegnazione potrebbe anche non essere stabilita dal Comitato di gestione oppure stabilita soltanto per una parte del piano di prelievo ancora disponibile, devono presentare domanda presso gli uffici del comprensorio entro sabato 15/11/2025. È possibile presentare domanda per entrambe le specie ma si potrà avere in assegnazione un solo capo. I criteri di priorità per questa particolare assegnazione sono riferiti esclusivamente agli abbattimenti della stagione in corso secondo i punteggi elencati di seguito:

- a) abbattimento di un piccolo di capriolo prima del raggiungimento del 80% del piano delle femmine nell'intero distretto oppure di una femmina di camoscio o cervo senza latte o di capretto di camoscio inferiore ai 10 kg di peso completamente eviscerato o di cervo subadulto con al massimo 3 punte su ogni stanga: 4 punti;
- b) abbattimento di un fusone di cervo con stanghe lunghe meno di 25 cm: 3 punti;
- c) abbattimento di uno yearling di camoscio, subadulto (2-3 anni) di camoscio o di un maschio yearling di capriolo: 2 punti;
- d) abbattimento del/i capo/i assegnato/i nella stagione in corso: 1 punto.

A parità di punteggio ha priorità il cacciatore che non ha avuto quella specie già assegnata in prima assegnazione; in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

I cacciatori assegnatari potranno ritirare l'autorizzazione previo pagamento della quota relativa al capo assegnatogli (art. 9)

Viceversa, gli eventuali cervi non abbattuti entro il 28 dicembre da chi ha richiesto l'autorizzazione soltanto per il primo periodo sono oggetto di ulteriore assegnazione tra chi la richiederà; in questo caso avranno priorità coloro che, pur già assegnatari del capo nel primo periodo non lo hanno abbattuto e intendono

proseguire la caccia ripagando la relativa quota di partecipazione. Per tutti gli altri richiedenti l'assegnazione avverrà esclusivamente per sorteggio con priorità per coloro che non saranno titolari di autorizzazione in corso alla data del 29 dicembre.

7. Modalità di assegnazione e ritiro autorizzazioni per le ulteriori assegnazioni.

L'ulteriore assegnazione (a completamento del piano) di un capriolo dopo la prima assegnazione o di un camoscio o di un cervo, se ancora disponibili dopo la seconda assegnazione, può avvenire dopo che sia accertata la conformità del prelievo precedente, durante l'orario di apertura degli uffici o secondo diverso accordo con i dipendenti stessi. La situazione dei capi disponibili nella fase a completamento è consultabile nella sezione "piani di prelievo" del sito internet comprensoriale. L'eventuale assegnazione a completamento del camoscio e del cervo dopo la seconda assegnazione può essere richiesta esclusivamente da chi non ha altre autorizzazioni in corso di validità.

8. Settori di assegnazione dei capi

Al fine di distribuire il prelievo in misura omogenea e funzionale alla corretta gestione del camoscio e del cervo, il piano di prelievo di alcuni distretti è suddiviso in più settori. Il settore è assegnato al cacciatore congiuntamente al capo da abbattere (settori A, B, C per il camoscio e settori A1, A2, D1, D2 per il cervo). Il prelievo selettivo del capriolo nel distretto G Cumiana sarà normato successivamente da specifico Regolamento che prevederà esclusivamente il prelievo delle femmine e della classe 0 da gennaio a marzo 2026 trattandosi di un distretto dalle caratteristiche di un ATC.

All'art. 10 e sul retro del modulo di domanda viene brevemente descritto il territorio di ogni distretto/settore; ad assegnazione avvenuta, ad ogni cacciatore che la richieda è comunque fornita la cartina corrispondente al proprio distretto/settore di caccia. Tutte le cartine ufficiali dei distretti/settori sono consultabili e scaricabili sul sito internet del CATO3 nella sezione "territorio".

9. Quote di partecipazione economica, domanda di partecipazione, assegnazioni, trofei

Le quote relative al diritto di abbattimento dei capi oggetto di prelievo nella stagione venatoria 2025/26, sono le seguenti:

SPECIE	CLASSE/SESSO	EURO
CAMOSCIO	Capretto	60,00
	Yearling (binello)	90,00
	Femmina adulta	120,00
	Maschio adulto	150,00
CAPRIOLO	Piccolo	60,00
	Femmina adulta	90,00
	Maschio adulto	130,00
CERVO (se richiesto fino al 28/12)	Piccolo	120,00
	Maschio fusone e femmina adulta	200,00
	Maschio sub adulto	300,00
	Maschio adulto	350,00
CERVO (se richiesto fino al 31/01)	Piccolo	150,00
	Maschio fusone e femmina adulta	250,00
	Maschio sub adulto	360,00
	Maschio adulto	440,00

La quota di partecipazione alla caccia di selezione, da versare congiuntamente alla presentazione della richiesta dell'assegnazione del capo, è pari a **€ 90,00** per i cacciatori che hanno effettuato almeno un censimento di ungulati nell'anno in corso. Viceversa, come negli anni precedenti, per i cacciatori che non hanno preso parte nell'anno in corso ad almeno un censimento di ungulati nel CATO3, la quota da versare è pari a **€ 120,00** (€ 90,00 di quota di partecipazione + € 30,00 di quota aggiuntiva).

Ad assegnazione avvenuta e prima del ritiro dell'autorizzazione, il cacciatore dovrà versare la differenza tra la quota di partecipazione (€ 90,00) e quella relativa al capo assegnato.

Nel caso in cui l'assegnatario di una classe accorpata (cervo o capriolo) abbatte un piccolo, si vedrà rimborsare dal comprensorio la differenza tra la quota relativa a questa classe e quella inizialmente versata per la domanda di partecipazione al piano di prelievo.

La quota relativa all'assegnazione dei cervi è differenziata in base alla durata del periodo autorizzato: il cacciatore all'atto della domanda deve indicare se intende avere il diritto di abbattimento solo per il primo periodo, terminato il quale deve restituire fascetta e autorizzazione, oppure anche per il secondo periodo.

La domanda di partecipazione al prelievo selettivo, corredata della ricevuta del versamento della quota di partecipazione, da effettuare tramite bonifico bancario su iban IT34W0326830520052568559970 intestato

a Comprensorio Alpino TO3 (causale: domanda selettiva 2025), oppure a mezzo pos presso gli uffici, **deve pervenire al CATO3 entro e non oltre il 20 agosto 2025**. La domanda può essere trasmessa al Comprensorio per posta ordinaria/raccomandata, posta elettronica (info@cato3.it), posta elettronica certificata (PEC cato3@pec.it), WhatsApp al numero di servizio dell'ufficio (3519353545) o direttamente presso gli uffici. Le domande presentate tardivamente, incomplete o prive della ricevuta di versamento della quota di partecipazione saranno considerate con punteggio meritocratico zero e comunque soltanto nel caso ci siano autorizzazioni ancora disponibili, previo pagamento di una quota aggiuntiva di € 30,00 da parte del cacciatore ritardatario. Per massima trasparenza, i punteggi meritocratici utilizzati per le assegnazioni dei capi saranno pubblicati sul sito internet congiuntamente alla pubblicazione del tabellone delle assegnazioni ma chi avesse necessità di conoscere il proprio punteggio prima di presentare la richiesta del capo può richiederlo al Comprensorio a partire dal 20 luglio. Eventuali contestazioni dei punteggi della graduatoria dovranno pervenire, opportunamente motivate e in forma scritta, entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione; dopo tale periodo la graduatoria si intende definitivamente accettata da tutti. Il Comprensorio pubblicherà le assegnazioni sul sito web (www.cato3.it) entro il 31 agosto (elenco comprensivo anche della quota a saldo che ogni cacciatore dovrà versare prima del ritiro dell'autorizzazione). Non verrà inviata alcuna comunicazione in merito e **ogni cacciatore dovrà quindi verificare personalmente il tipo di assegnazione attribuitagli dal Comprensorio prima di procedere al versamento della quota a saldo e al successivo ritiro dell'autorizzazione.**

Le quote aggiuntive relative al pagamento del trofeo sono stabilite in diversi scaglioni, come di seguito indicato (per camoscio e cervo punteggio con metodo CIC):

CERVO

€ 100,00 da 120,01 a 140 punti; € 140,00 da 140,01 a 150 punti; € 180 da 150,01 a 160 punti; € 250,00 da 160,01 a 170 punti; € 350 da 170,01 a 180 punti; € 500,00 da 180,01 a 190 punti; € 750 da 190,01 a 200 punti; € 1.100,00 da 200,01 a 210 punti € 50 per ogni punto in più oltre i 210

CAPRIOLO

€ 5,00 per trofeo palcuto (3 punte su entrambe le stanghe) di lunghezza media > 20 cm

CAMOSCIO MASCHIO: € 50 da 100 a 104,9 punti; € 100 da 105 a 109,9 punti; € 150 maggiore/uguale 110 punti

CAMOSCIO FEMMINA: € 50 da 95 a 99,9 punti; € 100 da 100 a 104,9 punti; € 150 maggiore/uguale 105 punti

Le suddette quote aggiuntive devono essere versate entro e non oltre 30 giorni dall'abbattimento, o comunque prima di una successiva assegnazione, sulla base del punteggio valutato dal tecnico incaricato del centro di controllo. Successivamente, qualora richiesto dal cacciatore, il trofeo potrà essere valutato da una Commissione tecnica formata da misuratori certificati dell'Accademia Biometrica Faunistica Italiana, organo tecnico della Delegazione Nazionale Italiana del CIC (Consiglio Internazionale della Caccia), specificatamente convocata dal CATO3. In tal caso, qualora il punteggio ufficiale CIC ricada in uno scaglione di punteggio inferiore a quello in cui ricadeva il trofeo valutato al centro di controllo, il cacciatore avrà diritto al relativo rimborso mentre se il punteggio ufficiale CIC ricadesse in uno scaglione superiore egli dovrà corrispondere al CATO3 la quota della relativa differenza. Nel caso il cacciatore desideri avvalersi di questa possibilità deve comunicarlo per iscritto al CATO3 entro il 31 gennaio 2026, deve far preparare il trofeo in "bianco", senza apposizione di stucco o altro materiale nel cranio e senza scudetto in legno, e deve consegnare il trofeo per la valutazione nei giorni che gli saranno comunicati dal CA.

10. Distretti/Settori di caccia (la cartografia ufficiale di cui tenere conto è scaricabile sul sito www.cato3.it, sezione "territorio")

CAMOSCIO

Distretto Sinistra orografica - SETTORI **A, B, C**, Distretto Destra orografica SETTORE **D**, Distretto Val Sangone -SETTORE **E**.

CAPRIOLO

Distretto Val Cenischia SETTORE **A**, Distretto Bussoleno SETTORE **B**, Distretto Condove SETTORE **C**, Distretto Destra orografica SETTORE **D**, Distretto Val Sangone SETTORE **E**, Distretto Rubiana SETTORE **F**, Distretto Musinè SETTORE **H**.

CERVO

Distretto Destra orografica SETTORI **D1, D2**; Distretto Sinistra orografica SETTORI **A1, A2**; Distretto Val Sangone SETTORE **E**.

Nel retro del modulo di domanda per la partecipazione al prelievo selettivo per ogni settore e per ogni specie viene indicativamente descritto il territorio in cui è consentito l'abbattimento fermo restando che la cartografia ufficiale di cui tenere conto è scaricabile sul sito www.cato3.it, sezione "territorio", o in consultazione presso gli uffici; ad assegnazione avvenuta ogni cacciatore che lo richieda sarà fornito della cartina ufficiale corrispondente al proprio distretto/settore di caccia.